PAVITECNA srl
Conglomerati bituminosi e pavimentazioni speciali
SEDE LEGALE - IMPIANTO
Via Terrarossa 81 – 16042 CARASCO (GE)
Telefono 0185.350124 – Fax 0185.353207
C.F. e P.I. 01651360990 – C.C.I.A.A. GE REA 425470
Capitale Sociale € 40.000,00 i.v.

Miembro de CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema de Calidad Certificado



Spett.le
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
Ufficio rifiuti, Scarichi e Bonifiche
Largo F. Cattanei, 3
16122 GENOVA QUARTO (GE)

Inviata via PEC

E, P.C. AL SUAP COMUNE DI CARASCO
suapcarasco@pec.it

Carasco, 17.12.2019

OGGETTO: Istanza di modifica non sostanziale relativa al comparto rifiuti dell'A.U.A. n. 2564/2016 e ss.mm. per l'insediamento produttivo in Comune di Carasco (GE), di titolarità di Pavitecna Srl .

Risposta alle Vs. richieste di integrazione.

Si fa riferimento ai contatti intercorsi con il Responsabile del Procedimento P.I. Alessandro Ambrosini, per la richiesta di integrazioni all'istanza presentata in data 25.10.2019 ed alla nota del 22 novembre 2019 (Vs. Rif. Prot. n. 57944), recapitata alla Scrivente a mezzo PEC, per specificare quanto segue:

- Si confermano i quantitativi massimi giornalieri di materiale oggetto delle operazioni di trattamento del conglomerato bituminoso, pari a max 400T/giorno;

- Si invia in allegato planimetria con migliore ubicazione delle aree di conferimento, di messa in riserva (diverse per cod. CER 170302 e CER

170904) e di trattamento (unica per entrambe le tipologie), nonché di stoccaggio dei sottoprodotti finiti (materie prime secondarie MPS).

- Si comunica inoltre che la ditta ha recentemente ottenuto la certificazione Ambientale secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2004 per gli impianti e per la gestione dei rifiuti, e che quindi, come previsto dal p.to 51) delle prescrizioni contenute nell'A.U.A. n. 2564/2016, potrà usufruire di una riduzione pari al 40% dell'entità della garanzia fideiussoria di cui al p.to 50) della stessa A.U.A.

- Si allega a tal proposito copia del certificato relativo a tale Certificazione Ambientale/Dichiarazione sostitutiva dell'Ente Certificatore.

In attesa di un Vs. gentile riscontro, si porgono i più cordiali saluti.

PAVITECNA SRL

Pavitecna S.r.l.

(Sig. Franco Fabio)

Scade il 17/08/2026

Diritti Euro 6,00

AV 4387559

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
CASARZA LIGURE

CARTA D'IDENTITA'
N° AV 4387559

DI
FRANCO FABIO

Cognome FRANCO
Nome FABIO
nato il 17/08/1973
(atto n. 193 P. 1 S. A)
a LOANO (SV)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CASARZA LIGURE
Via O. CAMMINATA 3
Stato civile ==========
Professione IMPIEGATO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,90
Capelli BRIZZOLATI
Occhi CASTANI
Segni particolari



Firma del titolare

CASARZA LIGURE 17/02/2016

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
p. Perrone del Sindaco
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
(Maurizio Ricci)

COMUNE DI CASARZA LIGURE
€ 6,00

LEGENDA

- AREA CONFERIMENTO CER 170302
- AREA MESSA IN RISERVA CER 170302
- AREA CONFERIMENTO CER 170904
- AREA MESSA IN RISERVA CER 170904
- AREA TRATTAMENTO
- AREA STOCCAGGIO MPS
- EDIFICI AL CONTORNO
- BLOCCHI A SEPARAZIONE AREE DI MESSA IN RISERVA

170302

tratt.

170904

170904

170302

INGRESSO

INGRESSO

TORRENTE STURLA

TORRENTE STURLA

TORRENTE STURLA

TORRENTE STURLA

Nord

Brescia, 12 dicembre ’19

Spett.le
PAVITECNA S.r.l.
Via Terrarossa, 81
16042 **Carasco** (GE)

OGGETTO: Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 n. QA/551/19

Con la presente si dichiara che Q-AID ASSESSMENT & CERTIFICATION S.r.l., Organismo di Certificazione, ha stipulato con la società PAVITECNA S.r.l. con sede legale ed operativa in via Terrarossa, 81 – 16042 Carasco (GE) - P. IVA 01651360990 il contratto n. QA/551/19 relativamente all’estensione del proprio campo di applicazione relativamente alla certificazione del proprio sistema di gestione dell’organizzazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015.

La verifica di certificazione del Sistema di Gestione è stata effettuata con esito positivo.

Il nuovo campo di applicazione è il seguente: “Produzione e posa in opera di asfalti stradali. Cernita, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi.” Settori EA 15/28/39

La pratica, in questo momento, si trova presso il Comitato Deliberante di Q-AID srl per concludere l’iter di certificazione.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento e cogliamo l’occasione per porgerVi i nostri cordiali saluti.

Cogliamo l’occasione per porgerVi i nostri cordiali saluti.

Q-AID ASSESSMENT & CERTIFICATION S.r.l.
Unipersonale
Via Vittor Pisani, 8 - 20124 Milano (MI)
C.F. e Partita I.V.A. 03597480163

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche

Prot. n. 57653

Class./fasc.:09.01/32

Allegati 1

Genova, 21 novembre 2019

Alla Pavitecna S.r.l.
Via Terrarossa, 81
16042 CARASCO (GE)

Oggetto: Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, alla società Pavitecna S.r.l., località Terrarossa, 81 in comune di Carasco, per i comparti emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti e acustica, con Atto n. 2564 del 06.09.2019.

Con la presente si trasmette copia conforme all'originale dell'Atto Dirigenziale n. 1562 dell'11 luglio 2019 relativo all'oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Bruzzone)

RM/rm

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova
Centralino Tel. 010.54.991 - www.cittametropolitana.genova.it
Ufficio Tel. 010.54.99.800 Fax 0039.010.54.99.813
PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it
C.F. 80007350103 – P.IVA 00949170104
Sistema di gestione della qualità ISO 9001 – SGS Certificato n. IT 18/0628
Gli uffici ricevono il mercoledì e venerdì esclusivamente su appuntamento

/



Proposta n. 1699 Anno 2019

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale



Atto N. 1562/2019

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013, ALLA SOCIETÀ PAVITECNA S.R.L., LOCALITÀ TERRAROSSA, 81 IN COMUNE DI CARASCO, PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICHI IDRICI, RIFIUTI E ACUSTICA, CON ATTO N. 2564 DEL 06.09.2016.

In data 11/07/2019 il dirigente BRUZZONE MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione triennale 2019 - 2021 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 51 del 28 dicembre 2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

Vista la circolare della Regione Liguria recante "D.P.R. 59/13. Prime indicazioni disciplina AUA";

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
BRUZZONE MAURO il 11/07/2019 09:20:49 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
ATTO DIRIGENZIALE: 2019 / 1562 del 11/07/2019
Prot.: 2019 / 34538 del 11/07/2019

Vista la circolare prot. n. 0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero";

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 21 luglio 1998, n.350, recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero";

Visto il D.M. 28.03.2018, n. 69, recante "Regolamento di disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) di conglomerato bituminoso – Attuazione articolo 184-ter, comma 2, D.Lgs. n. 152/2006";

Vista la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Visto il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n.4, recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne che reca al Capo II, la disciplina prevista dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006";

Visto l'Atto Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 2564 del 06.09.2016, con il quale è stata rilasciata, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti ed acustica, l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) alla Pavitecna S.r.l., per l'insediamento produttivo sito nel comune di Carasco, in Località Terrarossa, 81;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana con n. 18803 del 11.04.2019, con la Pavitecna S.r.l. ha presentato domanda di aggiornamento dell'A.U.A. ai sensi del D.L. n. 69 del 28.03.2018;

Ritenuto che la modifica richiesta non sia da considerarsi sostanziale;

Atteso che dalla documentazione presentata si evince quanto segue:

- la modalità operativa relativa al conglomerato bituminoso, avente lo scopo di mettere in atto le azioni in forza delle quali il "conglomerato bituminoso", ricavato dalla fresatura o scarifica del manto stradale, possa cessare di essere qualificato come rifiuto per essere reintrodotto nel ciclo economico come prodotto con la definizione "granulato di conglomerato bituminoso", consisterà nel predisporre un lotto separato di conglomerato bituminoso dai cumuli degli altri rifiuti;

- lo stesso verrà identificato mediante cartellonistica e, nel periodo necessario per le analisi di laboratorio, verrà comunque apposta cartellonistica esplicativa della situazione transitoria del rifiuto;

- l'area di stoccaggio del lotto in parola sarà ricavata da una porzione dell'attuale sito di Messa in Riserva dei rifiuti;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
BRUZZONE MAURO il 11/07/2019 09:20:49 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
ATTO DIRIGENZIALE: 2019 / 1562 del 11/07/2019
Prot : 2019 / 34538 del 11/07/2019

- prima di essere commercializzato, il granulato bituminoso dovrà essere sottoposto a verifiche secondo le metodiche di campionamento e analisi definite dalla norma UNI 10802, nonché sottoposto a test di cessione previsti dall'Allegato 3 al D.M. 05.02.1998;

- in considerazione degli attuali limiti contenuti nell'A.U.A. rilasciata alla ditta Pavitecna S.r.l. le aliquote di rifiuto che giornalmente andranno a formare il cumulo, che a sua volta costituirà il lotto di granulato bituminoso, saranno pari ad un quantitativo massimo annuo di 45.000 t.

Dato atto che da una verifica effettuata sull'Atto Dirigenziale n. 2564 del 06.09.2016 è emerso che, per mero errore materiale, al Paragrafo rifiuti, lettera c), punto 49), è stato indicato un importo errato della garanzia finanziaria da prestare a favore della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto pertanto necessario che la garanzia finanziaria prestata a favore della Città Metropolitana di Genova in ottemperanza all'A.D. n. 2564 sia adeguata al corretto importo di € 525.748,67, aggiornato in base all'indice ISTAT;

Considerato che Pavitecna S.r.l., risulta iscritta, presso la Prefettura di Genova, nella "White List" (Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190, al D.P.C.M. del 18 aprile 2013 e alla Legge n. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014;

Considerato che per tale atto non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

1) di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, a Pavitecna S.r.l., con Atto Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 2564 del 06.09.2016, per i comparti emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti ed acustica, relativamente all'insediamento produttivo sito nel comune di Carasco – Località Terrarossa, 81, come di seguito riportato:

   a) la prescrizione di cui alla lettera C) punto 39) del Paragrafo "Rifiuti" è sostituita con la seguente prescrizione:

      "Nelle aree dell'impianto indicate nella planimetria allegata potrà essere effettuata la messa in riserva (R13) in cumuli e la produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (R5), della tipologia di rifiuti riportata, con i relativi quantitativi massimi e modalità di messa in riserva, indicate nell'allegato 1 al presente atto. Nelle suddette aree potranno essere svolte anche le operazioni di recupero finalizzate alla produzione di granulato di conglomerato bituminoso di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.M. Ambiente 28 marzo 2018, n. 69 (R5), nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso decreto;

   b) la tabella in Allegato 1 all'Atto Dirigenziale n. 2564 del 06.09.2016 è sostituita con la tabella allegata al presente atto;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
BRUZZONE MAURO il 11/07/2019 09:20:49 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
ATTO DIRIGENZIALE: 2019 / 1562 del 11/07/2019
Prot.: 2019 / 34538 del 11/07/2019

c) il lotto di conglomerato bituminoso, da sottoporre alla procedura di recupero finalizzato alla produzione di granulato conglomerato bituminoso, dovrà essere opportunamente separato dai cumuli di rifiuti ed identificato mediante cartellonistica e, nel periodo necessario per le analisi di laboratorio, dovrà comunque essere apposta cartellonistica esplicativa della situazione transitoria del rifiuto.

2) entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, la garanzia finanziaria stipulata in ottemperanza all'Atto Dirigenziale n. 2564 del 06.09.2016, a favore dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Genova mediante fideiussione, dovrà essere adeguata ad un importo pari a € 525.748,67 e mantenuta per tutta la durata dell'autorizzazione;

3) di provvedere all'aggiornamento dell'iscrizione dell'attività al n. 504 del registro metropolitano dei soggetti che effettuano attività di recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006;

4) di trasmettere il presente atto:

- a Pavitecna S.r.l.;
- al S.U.A.P. del Comune di Carasco:
- all'ARPAL e alla ASL 4 Chiavarese ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo;
- alla Regione Liguria e alla Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

È fatto salvo quant'altro contenuto nell'Atto Dirigenziale n. 2564 del 06.09.2016, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs n. 104/2010.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(BRUZZONE MAURO)
con firma digitale

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
BRUZZONE MAURO il 11/07/2019 09:20:49 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
ATTO DIRIGENZIALE 2019 / 1562 del 11/07/2019
Prot. 2019 / 34538 del 11/07/2019

ALLEGATO 1

Paragrafo di riferimento D.M. 05/02/1998	Tipologia rifiuti	CER	Descrizione attività	Quantità massime annue
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e i traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e i frammenti di rivestimenti stradali purché privi di amianto	170107, 170904	Messa in riserva **(R13)** **Par. 7.1.3 lett. a) -** per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione secondo il metodo in Allegato 3 del D.M.A. 5 febbraio 1998) **(R5)**	40.000 t
7.6	Conglomerato bituminoso	170302	Messa in riserva **(R13)** **Par. 7.6.3 lett. a) -** produzione conglomerato bituminoso "vergine" a caldo **(R5)** **Par. 7.6.3 lett. c) -** Produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in Allegato 3 del D.M.A. 5 febbraio 1998) **(R5)** Operazioni di recupero **(R5)** finalizzate alla produzione di granulato di conglomerato bituminoso ai sensi del D.M. Ambiente 28 marzo 2018, n. 69	45000 t
Totali Impianto				Inferiore a 60.000 t

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
BRUZZONE MAURO il 11/07/2019 09:20:54 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
ATTO DIRIGENZIALE: 2019 / 1562 del 11/07/2019
Prot.: 2019 / 34538 del 11/07/2019

Proposta n. 1699 /2019

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche
Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013, ALLA SOCIETÀ PAVITECNA S.R.L., LOCALITÀ TERRAROSSA, 81 IN COMUNE DI CARASCO, PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICHI IDRICI, RIFIUTI E ACUSTICA, CON ATTO N. 2564 DEL 06.09.2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

[x] Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

[ ] Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[ ] Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[ ] VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 11/07/2019

Sottoscritto dal responsabile dei Servizi Finanziari (POLESE BARBARA) con firma digitale

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da POLESE BARBARA il 11/07/2019 12:41:05 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
ATTO DIRIGENZIALE 2019 / 1562 del 11/07/2019
Prot. 2019 / 34538 del 11/07/2019